

### L'EDITORIALE



## Economia in crisi: serve più impegno da parte di tutti

**L**a crisi finanziaria, che inevitabilmente si sta ripercuotendo anche sull'economia reale, avrà effetti anche sul nostro territorio. Effetti che, come si può anche notare dalle risposte delle associazioni di categoria qui a fianco, saranno sicuramente pesanti per l'economia dell'intero Frignano. La preoccupazione, inutile dirlo, è suffragata da dati reali e non deve

certamente essere sottovalutata, sarebbe grave farsi trovare impreparati da una situazione che, purtroppo, ha basi mondiali e che possiamo governare soltanto in minima parte.

Ma in periodi di crisi come quello attuale occorre cercare di investire in opere pubbliche: penso al primo stralcio della Prato-Malandrone, che diventerà realtà grazie all'impegno della Comunità Montana, del Comune di Pavullo, della Provincia e della Regione

Emilia-Romagna. Una sinergia positiva e opportuna, che denota la volontà di mettere in campo politiche cosiddette 'anticicliche', ovvero in grado di andare contro alla corrente negativa per mettere in moto investimenti e garantire posti di lavoro e sviluppo.

Inoltre, in questo momento di difficoltà legato anche alla scarsità di trasferimenti dal Governo centrale agli enti locali, come Comunità Montana abbiamo fatto il bilancio preventivo per il 2009 in tempi record.

Sono piccoli segnali per cercare di venire incontro alle esigenze pratiche dei cittadini del nostro territorio. Piccoli segnali di 'buona amministrazione', perché è soprattutto in questi momenti difficili che gli enti locali devono farsi ancora più vicini a chi vive sul territorio. La crisi c'è per tutti, tutti siamo chiamati a un di più di impegno e di generosità.

È questo l'augurio che faccio, a tutti i cittadini del Frignano e alle loro famiglie, per il Natale ormai prossimo e per il 2009 che si avvicina. Nella speranza che il nuovo anno sia migliore di quanto non sembri.

Alessandro Tebaldi  
Presidente Comunità Montana del Frignano



# Viaggio al centro della crisi

## Il parere delle associazioni di categoria sull'attuale situazione economica

**L**a crisi finanziaria sta diventando a tutti gli effetti una crisi economica e sta coinvolgendo il nostro Paese in modo sempre più incisivo. Anche il territorio del Frignano, purtroppo, non è stato risparmiato e i primi segnali di stagnazione se non proprio di recessione stanno iniziando a registrarsi un po' in tutti i settori economici". Lo afferma l'Assessore alle attività produttive della Comunità Montana del Frignano, Manuel Quattrini.

Abbiamo raccolto gli interventi delle principali associazioni di categoria della nostra zona per delineare un quadro il più possibile preciso e contribuire al dibattito in corso da mesi.

### Daniele Bonacorsi (CNA)

Crisi finanziaria mondiale, dovuta alla bolla speculativa americana è arrivata anche da noi. Di solito in montagna le cose arrivano dopo, questa volta no. Ma ci sono anche contraddizioni, nel week end dell'Immacolata le cose da

noi nell'alto Frignano sono andate molto bene, non dimentichiamo che siamo un'area legata al turismo a filo diretto. Invece nel basso Frignano c'è una stagnazione totale: margini assottigliati in maniera enorme, specie nella metalmeccanica, le materie prime sono molto aumentate. Questa minore liquidità richiederebbe un intervento delle banche per aiutare l'economia, ma l'accesso al credito è difficile. E gli studi di settore vanno senza dubbio rivisti.

> continua pagina 12

La Comunità Montana del Frignano augura a tutti i cittadini e alle loro famiglie un Buon Natale e un Sereno 2009

www.mo.cna.it



leader nei valori.

Per essere insostituibili bisogna essere diversi.

{Coco Chanel}

Laura, imprenditrice moda

# Un Cimone "speciale"

Lo "Stadio dello Slalom" novità per la nuova stagione

Una nuova pista, l'ampliamento dello Snowpark ed un miglioramento di tutte le strutture in particolare per l'innevamento programmato, la sicurezza e la viabilità sono solo alcune delle novità che il Cimone ha preparato per il suo pubblico per la stagione 2008-2009. La novità principale è la nuova pista "Stadio dello Slalom", ricavata a fianco della seggiovia Lamaccione, non molto distante da località Passo del Lupo. La pista, ha un dislivello di 160 metri, una lunghezza di 550 metri e una pendenza, in alcuni punti,

di quasi il 60 per cento. Un tracciato spettacolare, quasi interamente visibile dal parterre di arrivo e ideale per ospitare in futuro gare di alto livello e allenamenti di squadre nazionali. Oltre allo stadio dello slalom, gli sciatori troveranno impianti e servizi ulteriormente ammodernati e un sistema di innnevamento programmato potenziato, che ora copre il 78% dell'area sciabile. Novità anche per la sicurezza di piste e raccordi, con l'installazione e il posizionamento di nuove reti e materassi nei punti più pericolosi; l'adeguamento tecnico e l'omologazione nazionale delle piste Pernici, al Cimoncino di Fanano, e Lago alle Pol-

le di Riolunato. Sarà anche aperta la nuova variante della strada che da Riolunato conduce agli impianti delle Polle, facilitando così l'accesso degli sciatori. Un discorso a parte, poi, merita lo snowboard. Il Cimone è diventato un vero e proprio paradiso per gli amanti della tavola che sono, in tutta Italia, in costante crescita. Questo anche grazie allo snowpark di Pian Cavallaro, una struttura all'avanguardia, dotata di un half-pipe di 90 metri da quest'anno servito da un nuovo tappeto di risalita; sequenze di salti su una lunghezza di oltre 300 metri e di tutte le attrezzature necessarie per accontentare i riders. Lo snowpark

di Pian Cavallaro è l'ideale anche per praticare lo snow kite, o aquilonismo di montagna, attualmente una della discipline più di moda per fare sport sulla neve. Snowboard e giovani ma anche bambini e famiglie. I più piccoli potranno godersi la montagna iniziando a sciare e giocare sulla neve nei 3 baby park del Cimone: Cimonlandia al Lago della Ninfa, Fantasia sulla neve al Cimoncino, e Baby Park a Montecreto. "Per agevolare le famiglie, in un contesto economico difficile - spiega il presidente del Consorzio del Cimone, Marco Bonucchi - abbiamo predisposto una serie di pacchetti e agevolazioni, consultabili sul sito internet [www.cimonesci.it](http://www.cimonesci.it). L'andamento delle vendite degli abbonamenti stagionali, poi, è in linea con i dati dello scorso anno e questo è decisamente confortante".



La vetta del Cimone le sue meravigliose piste



Alberto Tomba

## Alle Piane il fondo è di casa

Potenziato l'impianto di innnevamento e migliorati i servizi

Oltre al Consorzio del Cimone, nel nostro Frignano, ci sono altre importanti stazioni



## Materassi in Myform HD

scopri il piacere del riposo ad alta densità

MYFORM  
HD  
HIGH DENSITY

Ci sono persone che amano vivere secondo uno stile di vita positivo, caratterizzato da un approccio dinamico e entusiasta verso il vivere quotidiano. Chi sceglie i materassi in Myform HD, fa di ogni attimo della propria giornata un momento da vivere e da apprezzare fino in fondo, tipico del saper vivere italiano, uno stile di vita riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo che solo un riposo sano può offrire.

Il Myform ad alta densità è un materiale innovativo brevettato, prodotto e distribuito in esclusiva da Dorelan, frutto degli studi e dei continui investimenti che l'azienda opera in ricerca. Da sempre ingenti risorse vengono destinate dall'azienda per migliorare la qualità dei propri prodotti e nella scoperta di nuovi materiali in grado di fornire prestazioni all'avanguardia

**DORELAN**

dormire bene vivere meglio®

MADE IN ITALY

La qualità che desideri

**LA BOTTEGA DEL TAPPEZZIERE**

Via Mercato 60 Pavullo Tel. 0536 21013



Le piste delle Piane di Mocogno

mentre c'è anche un campo scuola di un chilometro. Le attrezzature di servizio comprendono gli spogliatoi riscaldati, i locali per la sciolinatura e un baby park per bambini, con giochi gonfiabili. Per lo sci alpino, invece, ci sono impianti di risalita che raggiungono la vetta del monte Cantiere, a 1617 metri, con sei piste da discesa e campo scuola, e c'è la particolarità di poter sciare in notturna.

invernali, le quali, pur non arrivando ai numeri del comprensorio più importante della provincia, garantiscono comunque attrezzature e impianti di tutto rispetto. È il caso delle Piane di Mocogno, nate ormai molti anni fa come stazione per lo sci alpino e che negli ultimi anni si stanno sempre più caratterizzando come centro d'élite per lo sci nordico. Nel 2002, infatti, con la nascita del centro fondo Piana Amorotti, le Piane hanno decisamente imboccato la strada degli sci

stretti, pur non dimenticando la tradizione dello sci da discesa. Il centro fondo, ora anche sul web al sito [www.centrofondopiana-amorotti.it](http://www.centrofondopiana-amorotti.it), comprende quattro anelli di lunghezza variabile, dai 2 ai 7,5 chilometri, per una lunghezza totale di circa 40 chilometri, percorribili sia in tecnica classica, sia in skating e utilizzabili da esperti e principianti. I percorsi sono dotati anche di impianto per l'innevamento programmato, quest'anno ulteriormente potenziato,

Oltre alle attività classiche di sci alpino e di fondo alle Piane, poi, è possibile provare anche sport alternativi come lo snow tubing, il fondo-escursionismo, con 10 chilometri di percorsi e la possibilità di affidarsi a guide, le passeggiate con le ciaspole e l'orientering invernale. La vicinanza degli impianti ai parcheggi e agli esercizi commerciali, infine, fanno della stazione lamese la meta ideale per le famiglie, che lì possono trovare relax e tranquillità.

## Sant'Anna a tutto snowboard

Un nuovo parco per i riders e tante agevolazioni per tutti

Sarà il nuovo snowpark, dedicato agli amanti dello snowboard, la principale novità della stazione sciistica di S. Annape-lago, situata nel comune di Pievepelago, praticamente a metà strada fra i due grandi comprensori del Cimone e dell'Abetone. Una stazione che si propone come meta ideale per chi ama coniugare la pratica sportiva con il relax e la tranquillità. Lo snowpark, servito da una scivovia e vicinissimo al rifugio, dispone di tre linee di box e rail e di due linee di salti, che presentano difficoltà di grado diverso, per riders esperti, ma anche per i principianti.

Ma Sant'Anna Pelago è anche sci tradizionale, nordico e alpino. Dallo scorso anno, infatti, il centro del paese è attraversato da un tracciato di sci di fondo lungo due chilometri e mezzo, mentre ci sono altri tre anelli da 1,5, 2 e tre chilometri, il primo dei quali dotato di impianto di innevamento artificiale e di illuminazione notturna, che permette di sciare in un paesaggio di grande suggestione. Poco

distante, poi, alle Acque Chiare, c'è un'altra pista per lo sci nordico a doppio binario con tre percorsi che arrivano fino ai 7,5 chilometri, omologata per le gare nazionali. Lo sci alpino, invece, può contare su dodici chilometri di piste, servite da due seggiovie biposto e da una scivovia. Si raggiungono i 1.700 metri del monte Albano e gli impianti, dotati anche di nolo sci e scarponi, si trovano a poche decine di metri dal centro del paese. Tra le due seggiovie, poi, c'è il nuovo rifugio Poggio Scorzatello, rimesso a nuovo lo scorso anno, grazie anche ai contributi della Provincia di Modena. Ulteriori informazioni si possono ottenere sui siti internet [www.scisan-tanna.it](http://www.scisan-tanna.it) e [www.pievepelago.info](http://www.pievepelago.info).



3

Conto **ZeroNet**  
il conto corrente on-line di BPER



il tuo conto è ovunque  
gratuito, veloce, semplice

Numero Verde  
**800-205040**

Banca popolare  
dell'Emilia Romagna  
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

[www.bper.it](http://www.bper.it)

La banca per la famiglia



S. Anna Pelago



# Una Comunità al servizio dei cittadini

Sarà aperto presto uno sportello a tutela dei diritti dei consumatori

La Comunità Montana del Frignano, proseguendo nel suo progetto di porsi come punto di riferimento costante e puntuale di fronte alle necessità delle persone e riconoscendo il fondamentale ruolo economico e sociale del cittadino consumatore, aprirà a partire dal mese di gennaio 2009, presso la propria sede di Pavullo, uno sportello informativo per promuovere la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di beni e servizi, nel rispetto delle normative nazionali e dell'Unione Europea.

Gli obiettivi del servizio sono: indirizzare i cittadini verso scelte più consapevoli inerenti i consumi di beni e servizi; fornire informazioni, documentazione, consulenza e tutela su temi e problemi specifici e generali; migliorare i rapporti tra operatori economici e consumatori attraverso intese che prevedano le soluzioni dei contenziosi; promozione e adesione a campagne di informazione e controllo su ambiente, rifiuti, sicurezza, tariffe, carte dei servizi.

Lo sportello, svolgerà anche le seguenti Attività: informazione su servizi e consumi, su normativa generale e specifica, lettura e spiegazioni delle bollette, procedure di risoluzione dei contenziosi; raccolta delle segnalazioni, suggerimenti e proteste e loro trasmissione agli organi competenti; consulenza e tutela

su problemi diffusi di pronta soluzione quali disdette dei contratti, truffe e raggiri, servizi finanziari, viaggi e turismo, pubblicità ingannevole, diritto alla privacy, clausole vessatorie, prodotti difettosi ed altro; attività di educazione al consumo sen-

za sprechi, alimentazione corretta e valorizzazione dei prodotti locali; consulenza legale attraverso gli esperti delle associazioni. La Comunità Montana del Frignano ha individuato, attraverso una procedura pubblica di selezione, l'associazione Fe-

derconsumatori alla quale affiderà l'attivazione e la gestione dello Sportello informativo. Lo Sportello sarà aperto nel pomeriggio del giovedì, dalle 15.30 alle 18,30 presso la sede della Comunità Montana del Frignano.



www.mo.cna.it

## Per essere insostituibili bisogna essere diversi.

{Coco Chanel}



Laura, imprenditrice moda

leader nei valori.

Area Appennino

**Sede di Lama Mocogno/Frassinoro**

Lama M. via Nazionale, 193 - tel. 0536 44.788 - lama.mocogno@mo.cna.it  
Frassinoro, via Roma, 41 - tel. 0536 969.778 - frassinoro@mo.cna.it

**Sede di Montefiorino/Palagano**

Montefiorino, piazza Fontana, 38 - tel. 0536 965.088 - montefiorino@mo.cna.it  
Palagano, via 23 dicembre, 45 - tel. 0536 961301 - palagano@mo.cna.it

**Sede di Pavullo/Serramazzone/Polinago**

Pavullo, viale Martiri, 7 - tel. 0536 327.611 - pavullo@mo.cna.it  
Serramazzone, via XXIV maggio, 34 - tel. 0536 952.771 - serramazzone@mo.cna.it  
Polinago, via della Pieve, 5 - tel. 0536 47162

**Sede di Sestola/Fanano**

Sestola, corso Libertà, 23 - tel. 0536 62.449 - sestola@mo.cna.it  
Fanano, piazza Rinaldi, 36/B - tel. 0536 68.080 - fanano@mo.cna.it

**Sede di Pievepelago, Fiumalbo, Abetone**

Pievepelago, piazza V. Veneto, 2  
tel. 0536 71.389 - pievepelago@mo.cna.it  
Fiumalbo, Piazza Iolanda, 29  
tel. 0536 73.364 - fiumalbo@mo.cna.it  
Abetone (PT), via Brennero, 305  
tel. 0573 600.25 - abetone@mo.cna.it

## COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO

# LE REGOLE NEL BOSCO E NEI TERRITORI DELL'EMILIA ROMAGNA

QUESTO DOCUMENTO, PUR RICORDANDO LE PRINCIPALI NORME INTRODOTTE DALLE VIGENTI PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE (P.M.P.F.), NON PUÒ, PER DOVERE DI SINTESI, ESSERE COMPLETO SULL'ARGOMENTO TRATTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI POSSONO ESSERE CHIESTI AL SERVIZIO FORESTAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA.

### COMPETENZE AMMINISTRATIVE

Le competenze amministrative per l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sono dell'ufficio forestazione della Comunità Montana del Frignano. Gli interventi che comportano movimento di terreno sono soggetti all'autorizzazione dell'ufficio difesa del suolo della Comunità Montana del Frignano. Le funzioni di vigilanza spettano al Corpo Forestale dello Stato.

### A CHI RIVOLGERSI

Comunità Montana del Frignano - via Giardini 15, Pavullo nel Frignano - Mo  
tel. 0536 - 327511 fax 0536-23455

Coordinamento provinciale Corpo Forestale dello Stato di Modena  
tel. 059 - 225100 - 225698 - fax 059 - 241285

Comando stazione di Fanano	tel. e fax	0536 - 68895
Comando stazione di Pavullo n/F	"	0536 - 20922
Comando stazione di Pievepelago	"	0536 - 71310
Comando stazione di Serramazzoni	"	0536 - 952452
Comando stazione di Sestola	"	0536 - 62299

5

Per la segnalazione di INCENDI BOSCHIVI è operativo 24 ore su 24 ore  
il Numero del Corpo Forestale dello Stato

# 1515

### PRINCIPALI DIVIETI:

## È VIETATO

1. LO SRADICAMENTO DELLE CEPPAIE (salvo per l'arboricoltura da legno e per i castagneti da frutto)
2. LA CONVERSIONE DELL'ALTO FUSTO IN CEDUO SEMPLICE
3. IL RILASCIO DI MATRICINE DI DIAMETRO INFERIORE A cm. 15 (A m. 1.30 DA TERRA)
4. LA RACCOLTA DI STRAME E DI TERRICCIO
5. IL TAGLIO O ESTIRPAZIONE DI ARBUSTI (SALVO ROVI, VITALBA E FELCI) SENZA AUTORIZZAZIONE, PER MOTIVI NON CULTURALI
6. IL TRANSITO E LA SOSTA DEI VEICOLI A MOTORE FUORI DALLE AREE PREDISPOSTE ED ATTREZZATE

### AREE FORESTALI INTERESSATE

LE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE SI APPLICANO:

- AI TERRITORI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO, AI SENSI DEL R.D.L. 30 DICEMBRE 1923, N. 3267 E DEL R.D.L. 16 MAGGIO 1926, N. 1126;
- ALLE AREE FORESTALI COME DI SEGUITO DEFINITE:
  - IL BOSCO COMUNEMENTE INTESO CON SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 5.000;
  - IL BOSCHETTO CON MINORE COPERTURA DI CHIOMA CON SUPERFICIE INFERIORE A mq. 5.000;
  - GLI ARBUSTETI DI ALTEZZA INFERIORE A 5 METRI ;
  - LA FORMAZIONE VEGETALE LUNGO I CORSI D'ACQUA) ;
  - CASTAGNETO DA FRUTTO ;
  - AREE TRANSITORIAMENTE PRIVE DI VEGETAZIONE ARBOREA PER TAGLIO, RINNOVAZIONE, NEVE, FRANE, INCENDI.

NON SONO INCLUSI I FILARI DI PIANTE COME LE ALBERATURE STRADALI, L'ARBORICOLTURA DA LEGNO, I GIARDINI E I PARCHI URBANI.

## COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO

# IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO RELATIVO ALLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA DI POLIZIA FORESTALE

### 1 - OBBLIGHI PER CHI VOGLIA EFFETTUARE INTERVENTI NEI BOSCHI

PER **TUTTI GLI INTERVENTI** (TAGLIO, SPALCATURA, POTATURA) SU QUALSIASI AREA FORESTALE, GLI INTERESSATI DEVONO DARE **COMUNICAZIONE** 30 GIORNI PRIMA O CHIEDERE **AUTORIZZAZIONE** ALLA COMUNITÀ MONTANA, SULLA BASE DELLE FATTISPECIE SOTTO RIPORTATE IN SINTESI (SI RIMANDA COMUNQUE AL QUADRO NORMATIVO COMPLETO PER ALTRI INTERVENTI CHE QUI NON SONO RICHIAMATI).

I MODULI SONO DISPONIBILI PRESSO L'UFFICIO FORESTAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA, I COMANDI DI STAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO E SUL SITO INTERNET DELLA COMUNITÀ MONTANA (www.cmfrignano.mo.it).

### 2 - PROCEDURE AMMINISTRATIVE ATTIVATE

#### DALL'UFFICIO FORESTAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA

SIA PER LA COMUNICAZIONE, SIA PER L'AUTORIZZAZIONE, L'UFFICIO FORESTAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA PROVVEDERÀ AD UNA PRIMA VERIFICA BASATA SULL'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI E L'ELABORAZIONE CARTOGRAFICA DEI DATI FORNITI DAL RICHIEDENTE (INFORMATIZZATA CON APPPOSITO SOFTWARE GESTIONALE MESSO A DISPOSIZIONE DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA) E PER INDIVIDUARE EVENTUALI VINCOLI POSTI DALLA **LOCALIZZAZIONE** DELL'INTERVENTO, DALLA SUA **ESTENSIONE** E DALLE **CARATTERISTICHE DEL SOPRASSUOLO** COME DESCRITTO DALLA CARTA FORESTALE DELLA PROVINCIA DI MODENA, DALLA CARTA DELLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA DI POLIZIA FORESTALE., DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE E DALLA NORMATIVA DELLA RETE NATURA 2000. PER QUESTO È **OBBLIGATORIO** INDICARE NELLA COMUNICAZIONE O NELL'AUTORIZZAZIONE I **DATI CATASTALI** DELLA SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INTERVENTO.

**a-** PER LA **COMUNICAZIONE**, QUESTA PRIMA FASE ISTRUTTORIA-DOCUMENTALE, PUO' CHIUDERSI CON UN NULLA-OSTA **OPPURE** PROSEGUIRE, CON UN APPROFONDIMENTO ISTRUTTORIO, LA CONSEGUENTE RICHIESTA DI INTEGRAZIONE E IL PAGAMENTO DI €. 20,00; OPPURE, QUALORA NE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI, CON LA CONVERSIONE DELLA SEMPLICE COMUNICAZIONE IN RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE E CONSEGUENTE RICHIESTA DEL PAGAMENTO DI €. 40,00;

**b-** PER LE **RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE**, CON IL RILASCIO DI UN'AUTORIZZAZIONE.

### 3 - QUANDO E COME EFFETTUARE I VERSAMENTI <sup>1</sup>

#### a) AUTORIZZAZIONI

AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DI **AUTORIZZAZIONE**, IL RICHIEDENTE DOVRA' ALLEGARE LA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DI **€ 40,00 PER SPESE ISTRUTTORIE**, ESEGUITO SU C/C POSTALE N. 11693413 INTESTATO A COMUNITÀ MONTANA FRIGNANO, VIA GIARDINI 15, PAVULLO NEL FRIGNANO - MO, **CAUSALE DEL VERSAMENTO: "INTROITI POLIZIA FORESTALE P.M.P.F. - AUTORIZZAZIONE AL TAGLIO (ART.2)".**

#### b) COMUNICAZIONI

LA PROPOSTA D'INTERVENTO AVANZATA CON **LA COMUNICAZIONE NON È IMMEDIATAMENTE ONEROSA** MA LO PUO' DIVENTARE, QUALORA LA PROCEDURA ISTRUTTORIA DOVESSE ASSUMERE CARATTERI DI COMPLESSITÀ ED ARTICOLAZIONE DI PARERI CHE ESULINO DAL NORMALE "NULLA-OSTA", RICHIEDENDO APPROFONDIMENTI E VERIFICHE CHE RENDESSERO EVENTUALMENTE NECESSARI ANCHE CIRCOSTANZIATI SOPRALLUOGHI DA PARTE DEI TECNICI DELLA COMUNITÀ MONTANA (VEDI PUNTO 2).

SARA' CURA DELL'UFFICIO ISTRUTTORE COMUNICARE, ENTRO **30 GIORNI** DALLA DATA DI PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE, SE, PER L'INTERVENTO PROPOSTO, IL RICHIEDENTE DOVRA' PAGARE € 20,00 PER SPESE ISTRUTTORIE RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE O, INOLTRE, AL PAGAMENTO DI € 40,00 PER SPESE ISTRUTTORIE RELATIVE AD AUTORIZZAZIONE, NEL CASO NE FOSSERO EVIDENZIATI I PRESUPPOSTI E LE FATTISPECIE DALLA PRECEDENTE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA.

**SOLO SE RICHIESTA** DALL'UFFICIO FORESTAZIONE, DOVRA' QUINDI ESSERE INVIATA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DI € 20,00 PER SPESE ISTRUTTORIE, ESEGUITO SU C/C POSTALE N. 11693413 INTESTATO A COMUNITÀ MONTANA FRIGNANO, VIA GIARDINI 15, PAVULLO NEL FRIGNANO - MO, **CAUSALE DEL VERSAMENTO "INTROITI POLIZIA FORESTALE P.M.P.F. - COMUNICAZIONE AL TAGLIO (ART.3)".**

### 4 - OBBLIGHI NELLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORESTALI

QUANDO LA NORMATIVA PREVEDE LA PRESENTAZIONE DI UNO SPECIFICO PROGETTO, QUESTO DEVE ESSERE FIRMATO DA UN **TECNICO FORESTALE ABILITATO**.

### 5 - TEMPISTICA

LA **COMUNICAZIONE** DEVE PERVENIRE ALL'ENTE DELEGATO ALMENO **30 GIORNI PRIMA** DELL'INIZIO DEI LAVORI: ENTRO TALE TERMINE L'ENTE PUÒ DETTARE MODALITÀ ESECUTIVE SPECIFICHE. (VEDI PUNTO 2)

PER LE **AUTORIZZAZIONI** L'UFFICIO ISTRUTTORE DOVRA' RILASCIARE AUTORIZZAZIONE **ENTRO 45 GIORNI** DALLA DATA DI RICEVIMENTO DI SPECIFICA RICHIESTA.

CHI INTENDE COMPIERE TAGLI DI UTILIZZAZIONE DI AMPIEZZA SUPERIORE A 2,00 HA NEI BOSCHI DI ALTO FUSTO, DEVE CHIEDERE PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ALLA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO, ALMENO **60 GIORNI PRIMA** DELLA DATA PREVISTA PER L'INIZIO DEI TAGLI. (ART. 42, COMMA 2 DELLE P.M.P.F.)

### 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990, IL **RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI** SOPRA INDICATI, È IL RESPONSABILE DEL SETTORE FORESTAZIONE E AMBIENTE, DOTT. PAOLO VENTURELLI.

#### QUANDO È NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE

L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE SUSCETTIBILI DI **ARRECARRE DANNI AMBIENTALI** DEVONO ESSERE **AUTORIZZATE** DALLA COMUNITÀ MONTANA ENTRO 45 GIORNI DALLA DATA DI RICEVIMENTO DI SPECIFICA RICHIESTA.

- TAGLIO DELLE AREE BOSCHATE NEL PIANO PAESISTICO REGIONALE;
- TAGLIO DELLE AREE FORESTALI SU PENDENZE SUPERIORE AL 100%;
- TAGLIO DELLE FUSTAIE;
- TAGLIO DEI CEDUI INVECCHIATI, DEI CEDUI CONIFERATI, DEI CESPUGLIETI E DEGLI ARBUSTETI;
- LA CONVERSIONE DEI CEDUI CASTANILI IN CASTAGNETO DA FRUTTO E PER IL RECUPERO DEI CASTAGNETI DA FRUTTO
- TRASFORMAZIONE DEI TERRENI SALDI IN LAVORATI.
- INTERVENTI CHE RICADANO IN AREE NATURA 2000 (Z.P.S.-S.I.C.) E, PER TIPOLOGIA, ESTENSIONE E LOCALIZZAZIONE, RICHIEDANO UNA VALUTAZIONE D'INCIDENZA.

#### QUANDO È NECESSARIA LA COMUNICAZIONE

- TAGLIO DEI BOSCHI NON SOGGETTI A PARTICOLARI TUTELE;
- PER TAGLIO DI PIANTE DEPERIENTI, DANNEGGIATE PER TROPPO OMBRA, DANNEGGIATE;
- LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI.
- INTERVENTI D'UTILIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI BOSCHI CHE RICADANO IN AREE NATURA 2000 (Z.P.S.-S.I.C.), A CONDIZIONE CHE INTERESSINO SUPERFICI INFERIORI A 1,00 HA;
- INTERVENTI DI CONVERSIONE DI BOSCHI CEDUI CHE RICADANO IN AREE NATURA 2000 (Z.P.S.-S.I.C.) E INTERESSINO SUPERFICI INFERIORI AI 3,00 HA.

#### TAGLIO DELLE FUSTAIE

È CONSENTITO IL TAGLIO DELLE FUSTAIE PREVIA **COMUNICAZIONE PER SUPERFICI INFERIORI A HA 2,00**; O **AUTORIZZAZIONE PER SUPERFICI SUPERIORI A HA 2,00**, SULLA BASE DI UNO **SPECIFICO PROGETTO** A FIRMA DI UN **TECNICO FORESTALE ABILITATO**.

PER LE FUSTAIE COETANEE TRATTATE A TAGLIO RASO ED A TAGLI SUCCESSIVI I **TURNI MINIMI** SONO I SEGUENTI:

FUSTAIE DI **FAGGIO ANNI 90**, FUSTAIE DI **QUERCE ANNI 90**, FUSTAIE **MISTE** DI CONIFERE E **LATIFOGIE ANNI 90**, FUSTAIE DI **ABETI ANNI 70**, FUSTAIE DI **PINI ANNI 70**, FUSTAIE DI **CASTAGNO ANNI 60**.

QUANDO L'INTERVENTO DI TAGLIO RISULTI IN CONTRASTO CON LE PRESCRIZIONI DI MASSIMA DI POLIZIA FORESTALE (VIOLAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L.N. 431/1985), SARA' INFORMATA L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

#### TAGLIO DEI CEDUI

CONSENTITI PER IL **FAGGIO DA 16/9 AL 15/5**, PER LE ALTRE **LATIFOGIE DAL 1/10 AL 15/4**, CON RILASCIO DI NUMERO MINIMO DI **MATRICINE A ETTARO: 100 PER CARPINO E FAGGIO, 70 PER QUERCE, 40 PER CASTAGNO**.

SU SUPERFICI SUPERIORI A HA 1,00 E PENDENZA SUPERIORE AL 100%, È NECESSARIO UN **PROGETTO SPECIFICO**.

LE MATRICINE, CON **DIAMETRO MINIMO DI cm 15 a m 1.30 DA TERRA**, DEVONO ESSERE SCELTE TRA LE MIGLIORI PIANTE DA SEME E/O TRA I POLLONI.

I **TURNI MINIMI** PER IL TAGLIO DEI CEDUI PURI SONO DI : 28 ANNI (FAGGIO), 20 ANNI (QUERCE, CARPINO), 10 ANNI (CASTAGNO) E 8 ANNI (ONTANO, ROBINIA, SALICE).

NEI BOSCHI CEDUI SEMPLICI, NON UTILIZZATI PER UN PERIODO MAGGIORE O UGUALE AD UNA VOLTA E MEZZO IL TURNO, (**CEDUI DEFINITI INVECCHIATI: 42 ANNI (FAGGIO), 30 ANNI (QUERCE, CARPINO), 15 ANNI (CASTAGNO) E 12 ANNI (ONTANO, ROBINIA, SALICE)**), È FAVORITA LA CONVERSIONE ALL'ALTO FUSTO. PER I CEDUI INVECCHIATI. L'UTILIZZAZIONE A CEDUO DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA COMUNITÀ MONTANA.

LA SUPERFICIE DEL TAGLIO, SULLA PIANTA, DEVE ESSERE INCLINATA NON SLABBRATA E VICINA AL COLLETTO.

#### PRODOTTI DEL TAGLIO

L'ALLESTIMENTO DEI PRODOTTI DEL TAGLIO ED IL LORO SGOMBERO DAI BOSCHI DEVE AVVENIRE AL MASSIMO **ENTRO IL MESE SUCCESSIVO AL TERMINE CONSENTITO PER IL TAGLIO**, LIBERANDO DAI RESIDUI GLI ALVEI, LE STRADE, LE PISTE, ECC. IL TRANSITO È CONSENTITO LUNGO TRACCIATI NATURALI, SE NON COMPORTA DANNI ALLA VEGETAZIONE, O MOVIMENTI DI TERRA.

#### TRANSITO FUORI STRADA

È **VIETATO** A CHIUNQUE TRANSITARE E SOSTARE CON VEICOLI A MOTORE, NEI TERRENI SALDI, PASCOLIVI, NELLE AREE FORESTALI, NELLE STRADE E PISTE FORESTALI. DEROGHE SONO PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI, VIGILANZA, SOCCORSO, PROTEZIONE CIVILE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE.

#### STRADE E PISTE FORESTALI

GLI INTERVENTI DI APERTURA, ALLARGAMENTO, MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI STRADE, PISTE FORESTALI CON LARGHEZZA MASSIMA DI 3,5 METRI E MULATTIERE **CHE COMPORTINO MOVIMENTO DI TERRA**, DEVONO ESSERE **AUTORIZZATI** DAL SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO DELLA COMUNITÀ MONTANA.

L'AUTORIZZAZIONE DEVE ESSERE CHIESTA ANCHE PER LA RIPULITURA, CON MOVIMENTO DI TERRA, DI UNA MULATTIERA ESISTENTE.

#### TUTELA DAGLI INCENDI BOSCHIVI

È **VIETATO A CHIUNQUE ACCENDERE FUOCHI ALL'APERTO** NELLE AREE FORESTALI, NEI TERRENI SALDI O PASCOLIVI, O A **DISTANZA MINORE DI 100 M** DAI LORO MARGINI ESTERNI; **DURANTE IL PERIODO DICHIARATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ AI SENSI DELLA L. N. 47/1975, TALE DISTANZA È ELEVATA A 200 M.**

È PERMESSO LA BRUCIATURA CONTROLLATA DEL MATERIALE DI RISULTA DEI LAVORI FORESTALI, AVVERTENDO **OBBLIGATORIAMENTE** IL LOCALE COMANDO DI STAZIONE FORESTALE **ENTRO LE PRECEDENTI 48 ORE**, IN ASSENZA DI VENTO ED IN GIORNATE PARTICOLARMENTE UMIDE, CIRCOSCRIVENDO IL TERRENO SU CUI SI INTENDE EFFETTUARE LA BRUCIATURA ED ISOLANDOLO CON MEZZI EFFICACI AD ARRESTARE IL PROPAGARSI DEL FUOCO ;

IL **FUOCO DEVE ESSERE SEMPRE CUSTODITO, CHI LO ACCENDE È PERSONALMENTE RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE DA ESSO POSSONO DERIVARE ;**

**NELLE AREE FORESTALI PERCORSE DAL FUOCO SONO VIETATI IL CAMBIAMENTO DI QUALITÀ DI COLTURA, NUOVE COSTRUZIONI E IL PASCOLO.**

**È VIETATO RIPULIRE IL PASCOLO CON L'USO DEL FUOCO.**

<sup>1</sup> Le Pubbliche Amministrazioni sono esentate dal pagamento dell'onere per l'istruttoria sia delle Comunicazioni che delle Autorizzazioni.

# La Comunità Montana si riscalda con il legno

In funzione dall'autunno l'innovativa caldaia a biomasse

**D**allo scorso mese di settembre, in concomitanza con l'arrivo dei primi freddi autunnali, è entrata in funzione, presso la sede della Comunità Montana del Frignano, la nuova caldaia a biomasse, frutto di un progetto nato alcuni anni fa e che prevede lo sfruttamento di materiale risultante dalla manutenzione boschiva, il cosiddetto cippato.

Molto soddisfatto per il traguardo raggiunto, è l'Assessore alla Forestazione Maria Riva, che commenta: "La Comunità Montana del Frignano, è il primo ente pubblico della provincia, che utilizza un sistema di riscaldamento di questo tipo. Le esperienze fatte fin ora, infatti, erano state realizzate esclusivamente da privati. Molti altri enti, hanno accolto con favore la nostra iniziativa e si sono attivati per richiedere informazioni e consigli. C'era anche qualche piccola preoccupazione, legata alla possibile emissione di fumi fastidiosi, ma tutto è andato liscio e siamo molto soddisfatti del risultato,



che consente risparmi sia dal punto di vista dell'acquisto del combustibile, sia per una ridotta emissione di gas nocivi nell'atmosfera". L'intervento, ha visto l'installazione di un prefabbricato nel cortile posteriore dell'edificio, che comprende due vani silos, i quali contengono un volume utile di cippato di circa 28 metri cubi. Il rifornimento dei due contenitori può poi avvenire direttamente dal tetto. Per l'estrazione del cippato,

in ogni silos è installato un braccio rotante, con relativo collegamento, tramite un macchinario idraulico, al generatore. La centrale termica, a sua volta, contiene il generatore a biomassa, capace di una potenza nominale pari a 80 chilowatt, un accumulatore della capacità di 500 litri, tutti i componenti meccanici e i collegamenti idraulici necessari e il camino, dotato di un idoneo impianto di abbattimento delle polveri.



La caldaia a biomasse

# I tecnici della Comunità Montana del Frignano si confrontano sullo sportello Hera

**P**resso la sede della Comunità Montana del Frignano, in via Giardini, 15 a Pavullo, si è tenuto un incontro, promosso dalla stessa Comunità, rivolto ai tecnici comunali e agli altri operatori del settore, nel quale si parlerà dell'attività degli sportelli tecnici di Hera, riguardo al rilascio dei pareri preventivi su tutti i servizi gestiti dalla multiutility (acqua potabile, fognature, depurazione, gas, energia

elettrica, illuminazione pubblica, raccolta rifiuti solidi urbani). In particolare si sono affrontati i problemi che riguardano piani urbanistici, progetti esecutivi di opere di urbanizzazione, varianti a progetti precedentemente approvati, modifiche di allacciamenti esistenti, nuovi allacciamenti e autorizzazioni allo scarico produttivo in pubblica fognatura. Erano presenti tecnici di Hera Modena, che hanno illustrato e approfondito le modalità di utilizzo del nuovo sportello.



7

**...e se  
a Natale  
ti regalassi  
una piscina?**



cod. 54478

**Compra  
con sconti  
del 30%**

**PISCINE**  
SPLASH

Esposizione a Modena in via Cabassi 19  
Tel 335 1376210 e 059 685996 - Fax 059 6311147  
gcodamo@tiscali.it - www.gruppoazzurro.it

Offerta valida fino ad esaurimento scorte  
Anche a rate (salvo approvazione società finanziaria)

Una vetrina virtuale del carosello bianco più esteso dell'Appennino settentrionale, sempre più ricca di contenuti e di informazioni su impianti, piste, condizioni di innevamento, servizi e ospitalità. Il nuovo sito internet del comprensorio del Cimone

, presentato all'ultima edizione di Skipass, il salone degli turismo e degli sport invernali, è on line da poche settimane ma macina già numeri da record: 42.290 visitatori, 328.966 pagine visitate, 3.729.646 accessi nel suo primo mese di vita. Grazie a questi numeri il portale occupa stabilmente il primo posto della speciale classifica dei siti turistici costruiti su piattaforma Joomla più visitati del web [www.joomla.it/top100joomla.html](http://www.joomla.it/top100joomla.html). La veste grafica del website del Cimone è stata completamente rinnovata. L'homepage ha un menù a tendina innovativo studiato per raggiungere in un solo click tutti i contenuti e le risorse del portale. Banner grafici per visualizzare in un solo click, info meteo, bollettino neve, webcam o prenotare una vacanza sulla neve. I migliori video sulle piste del Cimone sono direttamente in homepage. Il portale ha anche una nuova sezione interamente dedicata al mondo della tavola ed una dedicata a tutte le attività "oltre lo sci"; anche la Fotogallery è stata interamente rinnovata. "La comunicazione via Internet è sempre più strategica per il nostro comprensorio - dice Marco Bonucchi, presidente della Stazione Invernale del Cimone - i risultati sulle visite ai siti internet cimonesci.it. ed emiliaromagnasnow.it ci dicono che stiamo andando nella giusta direzione. Continueremo ad investire sul web con nuovi servizi on line e sempre più spazi interattivi in cui saranno protagonisti i nostri clienti. Con i tre siti web vogliamo promuovere non solo lo sci e l'impiantistica del comprensorio ma anche tutte le attività ed iniziative imprenditoriali legate allo sviluppo del territorio e delle sue risorse".

Sestola, Fanano, Riolunato e Montecreto sono paesi ospitali e ricchi di storia dove il turismo è da sempre di casa. La ricettività nei quattro comuni è fatta di 1700 posti letto nei circa 72 alberghi presenti sul territorio, 21mila posti letto in appartamento, 3 campeggi, 2 rifugi alpini, 12 bed&breakfast e 7 agriturismi. Gli operatori del comprensorio fanno parte del Club di Prodotto Emilia-Romagna Snow, una rete di servizi di accoglienza omogenea ed articolata a livello regionale, e in grado di coniugare qualità e valorizzazione della tipicità del territorio.



# Un Appennino a misura di bambino

A Pavullo un convegno sui servizi alla prima infanzia

**C**rescono i residenti nel pavullese e nel Frignano e con l'arrivo di nuove famiglie crescono le domande di iscrizione ai nidi e agli asili. E' stato questo il tema

del convegno "Un Appennino a misura di bambino", che si è tenuto nella sede della Comunità Montana e durante il quale sono state illustrate le iniziative intraprese per migliorare i servizi dedicati

alla prima infanzia. Dai numerosi interventi che si sono succeduti, coordinati da vice sindaco di Pavullo Stefania Cargioli, è emersa, in modo evidente, la peculiarità del territorio appenninico, con

riferimento speciale ai dieci comuni che fanno parte della Comunità Montana del Frignano, i quali hanno visto, negli ultimi quattro anni, crescere la popolazione di 1.200 unità, circa, delle quali 867 stranieri e aumentare l'occupazione femminile, che ora tocca il 63%. Di fronte a questi dati, illustrati dall'assessore provinciale all'istruzione Silvia Facchini, e con una minor disponibilità da parte dei parenti ad accudire i bambini, ecco che è diventata urgente la necessità di creare micronidi, sistemi di educazione domiciliare e scuole per l'infanzia, in grado di venire incontro alle mutate esigenze dei residenti. «Si tratta, per la Provincia, di un investimento strategico - ha detto l'assessore Facchini - proprio in funzione delle caratteristiche di vastità e di distribuzione frammentata della popolazione, che l'Appennino presenta, in un territorio, peraltro, che ha sa-

puto, rispetto ad altri, mantenere una propria e precisa identità. Grazie al concorso comune dei vari enti pubblici e al contributo dei privati, in particolare della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, siamo riusciti, in quattro anni, a migliorare significativamente l'offerta, con strutture adeguate». «Strutture - ha puntualizzato il sindaco di Pavullo Romano Canovi - in grado non solo di svolgere una funzione sociale, ma anche di iniziare a far crescere in modo adeguato le future generazioni. La montagna avrà futuro, se, chi verrà dopo di noi, sarà formato al meglio e la formazione inizia, anche se non sembra, proprio dalle scuole dell'infanzia». Ora, nel comprensorio del nostro Appennino, a disposizione delle famiglie residenti, ci sono 14 nidi e micronidi, 6 centri di educazione domiciliare e 35 scuole dell'infanzia. Uno degli aspetti più positivi, riguarda il continuo aumento delle richieste, dopo una fase, per così dire, di studio, che testimonia la bontà del servizio erogato da parte dei diversi comuni.



**Il 98% delle imprese italiane sono micro, piccole o medie: orgogliosi di rappresentarle da 50 anni.**



# L'impresa continua

adesione 2009

**lapam**  
 Confartigianato  
 Imprese  
 www.lapam.mo.it  
 Modena via Emilia Ovest 775 • tel. 059 893 111

**lapam 50**  
 1959-2009  
 l'impresa continua

# Sarà un "Natale a Colori"

Gli alunni delle scuole inferiori impegnati a confortare ammalati e anziani

**SPECIALE**

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## A Riolunato e Pievepelago

Un'iniziativa molto importante, poi, sarà intrapresa a Riolunato e Pievepelago. Gli alunni delle scuole, infatti, si recheranno a domicilio dagli anziani per portare gli auguri di Natale, uniti da un piccolo dono. A Riolunato, gli incontri sono previsti il 22 dicembre dalle 10, mentre a Pievepelago, gli scolari visiteranno gli anziani della frazione di Sant'Anna Pelago il giorno successivo, sempre dalle 10 del mattino.



**N**atale a Colori", è un progetto dell'Azienda Usl, rivolto ai docenti delle scuole elementari e materne e che prevede la partecipazione degli alunni interessati al progetto, dei pazienti e degli operatori sanitari di ospedali, case di cura, case protette, centri diurni, residenze sanitarie assistite e del volontariato sociale. La finalità dell'iniziativa è quella di rendere gli ambienti dell'ospedale, in questo caso di quello di Pavullo, e delle strutture sopra menzionate, più confortevoli e, in un certo senso, più "familiari" durante il periodo natalizio. Un'altra importante finalità, sarà quella di sperimentare la relazione con chi si cura, cioè gli ammalati, con chi è ospite di una struttura di alloggio o di riabilitazione e con chi si prende cura di loro, gli operatori socio-sanitari. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere, in sintesi sono questi: contribuire al processo educativo degli studenti avvicinandoli al lavoro sociale; valorizzare il volontariato e il lavoro degli operatori che durante il periodo natalizio prestano assistenza; rendere "familiare e confortevole" l'ambiente e alleviare il soggiorno dei pazienti e degli ospiti durante le festività natalizie. Lo scopo del lavoro è anche quello di accompagnare i bambini a conoscere una situazione di disagio, di "persone meno fortunate", alle

quali esprimere la solidarietà del dono natalizio, cercando di creare attorno a loro e a tutti gli operatori dell'ospedale una gioiosa e calda atmosfera natalizia. Molti sono gli incontri previsti a partire da quello del 20 dicembre, presso l'ospedale di Pavullo e a quelli previsti in collaborazione con il Distretto 5 dell'Usl, che inizieranno il 9 dicembre, per proseguire il 10 e il 17, presso il soggiorno per anziani "Francesco e Chiara", sempre di Pavullo. Il 12, poi, toccherà alla casa protetta "Villa Pineta" di Gaiato, mentre il 16, sarà la volta del centro servizi "Fili d'Argento" di Pavullo e della casa di riposo "Casa del Sole" di Sestola. Il 10 e il 17 dicembre, l'appuntamento è al centro Bucaneve 2 di Poggioforno di Sestola e il 19 al soggiorno per anziani "Ipab San Giuseppe" di Fanano e all'istituto analogo "Casa Carani" di Pievepelago. Tutti gli incontri, a eccezione di quello di Fanano, che inizierà alle 14, cominceranno alle 10 del mattino.

## Nucleo paracadutisti appennino modenese

**A**pprofitando dell'occasione per augurare a tutti i cittadini della montagna Frignanese Buona Natale e un felice Anno Nuovo vorremmo dare alcune informazioni sul nostro gruppo che da poco è stato costituito e che in questi ultimi anni si è sempre più consolidato in numero e in attività organizzativa. Per citare solo le attività più importanti ricordiamo l'adunata Nazionale di Paracadutisti svoltasi a Venezia nel mese di maggio. I Campionati Nazionali assoluti di Paracadutismo svoltasi all'Aeroporto G. Paolucci di Pavullo, che dopo tanto tempo è tornato al prestigio che le compete.

La commemorazione del

5° anniversario della strage di Nassirya dove con grande impegno siamo riusciti ad ottenere un lancio di Paracadutisti professionisti nostri associati come il Par F. Zavatti e il campione del mondo Par. Carabiniere A. Ruggeri. Siamo inoltre costantemente impegnati e sensibili nel partecipare alle manifestazioni organizzate da enti Comuna-

li Nazionali ed associazioni d'armi. Prossimo impegno la commemorazione del 10° anniversario della morte del Paracadutista Ariodante Mazzacurati che si svolge il 14 dicembre.

Per informazioni ecco l'indirizzo del sito, che sarà attivo da gennaio: [www.paracadutistimodena.it](http://www.paracadutistimodena.it); e-mail [info@paracadutistimodena.it](mailto:info@paracadutistimodena.it)

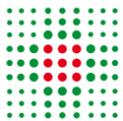


Fresco ogni mattino  
Fresco ogni mattino  
dal nostro appennino  
dal nostro appennino

AZIENDA AGRICOLA  
**OVOMONTANO**  
PRODUZIONE E VENDITA UOVA FRESCHE

Marchetti Group

Via Campodolio, 5  
Varana - 41028 Serramazzoni (MO)  
Tel. 0536.95.29.29 - Fax 0536.95.43.00  
[www.marchetti-group.it](http://www.marchetti-group.it)  
[ovomontano@marchetti-group.it](mailto:ovomontano@marchetti-group.it)



# Mamme oltre il blu

Un progetto per seguire madri e famiglie nel post parto

**D**a ormai 4 anni è attivo in provincia il progetto "Mamme oltre il blu", nato con l'obiettivo di sostenere le donne e le coppie nel delicato periodo del post parto. Il Distretto di Pavullo, negli scorsi anni, ha dedicato impegno ed energie a sostegno della gravidanza, della maternità e della genitorialità. Oggi, intende unificare le azioni fino ad oggi messe in opera, al fine di garantire l'omogeneità degli interventi e la loro massima efficacia. Nel set-

tembre scorso, è stato avviato il progetto di formazione "La nascita: insieme è meglio", consapevoli del fatto che "le fondamenta importanti della salute degli adulti vengono poste nella vita prenatale e nella prima infanzia", secondo gli indirizzi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tutelare l'infanzia significa anche accogliere e dare sostegno alle mamme e alle famiglie durante il periodo della gravidanza e del post parto, periodi nei quali possono verificarsi, nella donna, momenti di malinconia e sbalzi d'umore a causa dell'elevata vulnerabilità emotiva e fisica. Problemi, poi, possono nascere nella vita di coppia, chiamata a significativi cambiamenti, che, se infatti, rischiano di mettere in crisi l'equilibrio familiare. Le finalità che si

intendono perseguire, quindi, sono:

- stimolare l'acquisizione di un linguaggio comune fra gli operatori sanitari e sociali sui temi della prevenzione della depressione puerperale;
- l'arricchimento delle competenze degli operatori, del Distretto e dell'Ospedale, in merito alla lettura dei segnali di disagio;
- l'instaurare buone prassi di lavoro in merito all'ascolto e alla costruzione di procedure di invio ai servizi socio-sanitari dedicati.

Il progetto, molto complesso, avrà una durata di almeno un anno e prevede il coinvolgimento di numerosi operatori appartenenti al Distretto di Pavullo, all'Ospedale e al territorio, al fine di creare diversi gruppi altamente competenti. Sono previsti differenti interventi: momenti di aggiornamento professionale, incontri di condivisione e di approfondimento, composizione di gruppi aventi il compito di elaborare strumenti di divulgazione specifici. Allo stato attuale il progetto vede il coinvolgimento di tutti gli operatori del Consultorio Familiare e giovani, donne, coppie e famiglie vi si possono rivolgere per ottenere informazioni, per effettuare visite mediche, oppure per richiedere consulenze. Le diverse figure professionali che vi operano sono in grado di garantire prestazioni qualificate, per favorire l'accoglienza e l'ascolto di richieste d'aiuto a volte dirette, talvolta implicite, altre volte confuse.



# Prevenire l'Aids si può

Il Distretto 5 di Pavullo aderisce alla Giornata Mondiale contro la malattia

**D**alla seconda quindicina di giugno si è concluso, a Pavullo, il trasferimento di alcuni Servizi Sanitari, precedentemente situati in via Parenti 5, in via Matteotti 5 e in viale Martiri, ora definitivamente collocati nella nuova sede allestita presso il comparto ex-Campanella, in una struttura nuova, facile da raggiungere e con

- 13.30 da lunedì a venerdì. Pomeriggio solo su appuntamento.

• **Servizio Assistenza Sanitaria Handicap** segreteria 0536-309714- fax 309715, via Mario Ricci 2, riceve solo su appuntamento.

• **Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia medica)**. 0536-309720, Galleria Aldo Moro 2 attivo nei pre-festivi dalle 10 alle 20, nei festivi dalle 8 alle 20 e tutte le notti dalle 20 alle 8 del giorno successivo.

• **Servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica (SADI)** Punto unico di Accoglienza segreteria 0536-309717- fax 309718, Galleria Aldo Moro 2 orario di apertura al pubblico dalle 8 alle 13 dal lunedì al sabato.

• **Ambulatorio veterinario** per sterilizzazione piccoli animali, via Mario Ricci 1; per informazioni è necessario rivolgersi al Servizio Veterinario di viale Martiri, 0536-29475.

Presso la nuova struttura è ospitata anche la sede dell'associazione di volontariato ANFFAS tel 0536/44306.

I nuovi locali saranno prossimamente inaugurati e presentati ai cittadini, alla presenza delle autorità locali. Si ringrazia la signora Deanna Uccellari, di Modena, per aver donato alcuni suoi disegni, a tema paesaggistico e floreale, che abbelliranno le sale d'attesa della nuova sede.

Prevenire l'AIDS è un diritto verso di sé, un dovere verso gli altri. Prevenire l'AIDS è possibile

ampi parcheggi, e che ha le entrate in via Mario Ricci 2 e in Galleria Aldo Moro 2. I nuovi locali rispondono alle esigenze di spazi, di comfort, di sicurezza e di facile accessibilità sia per gli utenti sia per gli operatori. Il trasferimento ha riguardato i seguenti servizi:

• **Servizio Dipendenze Patologiche** segreteria 0536-309721- fax 309722, via Mario Ricci 2, orario di apertura al pubblico 8.30



**Andreoli Francesco & C. s.n.c.**  
41058 VIGNOLA (Mo)  
Via per Spilamberto, 391  
Tel. e Fax 059 77.10.51  
Tel. portatile 348.38.39.382

**Andreoli**  
Francesco & C. s.n.c.

Distribuzione prodotti per l'agricoltura  
Granaglie, Sementi, Mangimi, Concimi,  
Antiparassitari, Attrezzature per piccoli animali

Siamo in grado di offrirvi:

- assistenza tecnica diretta in campo
  - rilievi in campo con collegamento a laboratorio per analisi del terreno e delle foglie
  - fornitura di prodotti per
- AGRICOLTURA TRADIZIONALE  
- AGRICOLTURA BIOLOGICA  
- LOTTA INTEGRATA

Possibilità di effettuare consegne a domicilio, con cadenze settimanali nella giornata di venerdì, per la zona di Pavullo, Benedello e paesi limitrofi.

# A Pavullo un corso per smettere di fumare

Sarà organizzato nel marzo prossimo dal Centro Antifumo

Il centro antifumo di Pavullo, organizza per il prossimo mese di marzo un corso per smettere di fumare e per il quale sono già aperte le iscrizioni. Il Centro Antifumo, è attivo a dal 2006 con corsi di gruppo e visite mediche specialistiche, per chi ha intenzione di smettere di fumare. I corsi sono della durata di due mesi, con incontri bisettimanali di gruppo, in orari generalmente compatibili con gli orari di lavoro della gran parte dei cittadini, sono gratuiti e sono tenuti presso la sede del Centro Antifumo in via Ricci, 2 nel comprensorio ex-Campanella. E' possibile prenotarsi per il prossimo corso telefonando al numero 0536 309721 tutte le mattine dalle 10 a mezzogiorno, escluso il sabato. Le prenotazioni si chiuderanno il 6 febbraio prossimo.



Fumare è così dannoso per la salute, che almeno pensare di smettere è una necessità

&gt; continua da pagina 1


**Antonio Bellettini**  
 (Lapam-Licom)

La crisi finanziaria è ormai sfociata in crisi economica e gli effetti, purtroppo, non tarderanno a farci sentire. Alcuni settori sono più in sofferenza rispetto ad altri (penso in particolare al comparto ceramico e al commercio), più in genere la situazione è comunque preoccupante. Come Lapam-Licom stiamo chiedendo agli enti locali di tenere presente, nei bilanci di previsione, i finanziamenti alle cooperative di garanzia, che possono essere un valido aiuto per il credito delle piccole imprese, inoltre a non aumentare tasse e tariffe per non appesantire una realtà già molto critica. Inoltre al Governo chiediamo una revisione degli studi di settore.

**Viscardo Benincasa**  
 (Ascom-Confcommercio)

La situazione del turismo nel nostro Appennino è sicuramente delicata. La variabile meteorologica è senza dubbio centrale (l'estate, ad esempio, è andata abbastanza bene a causa del gran caldo anche se il turismo si concentra

nei fine settimana, e la stagione della neve è partita bene a causa delle precipitazioni abbondanti) ma questa crisi si farà sentire. Chiediamo quindi agli istituti bancari di aiutare le imprese, consentendo un accesso al credito che possa dare impulso alla ripresa economica. Ma in questo momento difficile occorre anche rivedere gli studi di settore.

**Gabriele Soci**  
 (Confesercenti)

A livello provinciale come associazione abbia-



mo svolto studi approfonditi per cercare di analizzare la situazione in atto. Un nostro studio segnala come il calo dei ricavi, tra il primo semestre 2008 e lo stesso periodo dell'anno scorso, sia del 4,2%. Un calo tutto sommato contenuto, ma nel frattempo la situazione è senza dubbio peggiorata. Siamo quindi fortemente preoccupati, anche perché non mancheranno vere e proprie chiusure

nel nostro settore, quello del turismo e dei pubblici esercizi. Chiediamo agli enti locali di non diminuire i contributi ai consorzi fidi e alle banche di non chiudere il 'rubinetto' del credito per sostenere le imprese della zona.

**Lauro Ruggi**  
 (CIA)

Il settore zootecnico sta passando periodi difficili a causa della crisi economica globale; molte aziende hanno fatto investimenti e ora sono fortemente indebitate, altre hanno

forti problemi di liquidità e alcune sono state costrette a chiudere i battenti. Quello agricolo è un comparto che ormai da anni sente e vive una situazione critica; proprio per questo ci auguriamo di riuscire a reagire in tempi più rapidi rispetto a quei settori che solo ultimamente sono stati colpiti dalla crisi.

**Giuseppe Scorzoni**  
 (Coldiretti)

La crisi economica si sta facendo sentire anche nel nostro settore; noi come Coldiretti del Frignano stiamo reagendo andando nella direzione della valorizzazione del prodotto di filiera italiana. E' importante legare il prodotto agricolo alla sua zona di appartenenza, dalla sua nascita al confezionamento, questo sia per garantire qualità e ridurre al minimo il rischio di contraffazioni sia per far crescere e circolare i redditi nel nostro territorio.

# Al via il primo stralcio della Pratolino Malandrone

Importante novità per quanto riguarda la "grande viabilità" del Frignano, ovvero quella che ha valenza per tutto il comprensorio montano e non solo per il territorio di un singolo comune.

La Comunità Montana del Frignano ha recentemente avuto accesso a un rilevante finanziamento del Fondo Speciale della Montagna. La Regione ha concesso un finanziamento di 450mila euro (in pratica il 10% dell'intero intervento regionale, ammontante 5.000.000 di Euro complessivi per tutto il territorio montano) per un'opera di grande importanza per tutta la montagna.

Si tratta della realizzazione del primo lotto della variante stradale di Pavullo nel Frignano, in corrispondenza della interconnessione tra la Strada Statale 12, in località Pratolino e la Strada provinciale per Polinago, in località Malandrone.

Le risorse della Comunità Montana si sommeranno a quelle del Comune di Pavullo e della Provincia di Modena per complessivi 1.500.000 di Euro.

La realizzazione di questa alternativa all'attraversamento del centro abitato di Pavullo, specie per chi viene dalla montagna e viaggia verso la pianura, è un'opera che è attesa da diverso tempo. Il fatto che la Comunità Montana del Frignano, assieme agli altri Enti del territorio e con la collaborazione fattiva della Regione, abbiano messo in campo questo intervento dimostra la volontà delle amministrazioni coinvolte di procedere con determinazione alla positiva soluzione di uno dei più delicati nodi viabilistici della montagna modenese.

In questo periodo di crisi, inoltre, investire in opere pubbliche denota la volontà di mettere in campo politiche cosiddette 'anticicliche', ovvero in grado di andare contro alla corrente negativa per mettere in moto investimenti e garantire posti di lavoro e sviluppo.


**COMUNITÀ MONTANA**  
 NOTIZIE

DICEMBRE 2008

Direttore responsabile: Giancarlo Cappellini  
 Coordinatore di redazione: Paolo Seghedoni  
 Redazione: Andrea Cavallini, Milena Savani, Marcella Caluzzi  
 Progetto grafico e impaginazione: MediaMo  
 Fotografie: MediaMo, Archivio Comunità Montana, Foto Manfredini  
 Stampa: Golinelli Industrie Grafiche  
 Chiuso in redazione il 9 dicembre 2008 - Stampato in 17.000 copie

Per la pubblicità su Comunità Montana Notizie contatta MediaMo snc  
 info@mediamo.net - www.mediamo.net  
 Tel 059.350.269 - fax 059.347.326



UFFICI STAMPA  
 RASSEGNE STAMPA  
 PRODOTTI EDITORIALI  
 SERVIZI GIORNALISTICI

ORGANIZZAZIONE EVENTI  
 CAMPAGNE PUBBLICITARIE  
 PROMOZIONI E GADGETS

WEB DESIGN  
 GRAFICA EDITORIALE  
 IMMAGINE ISTITUZIONALE  
 VIDEOPRODUZIONI

Mediamo s.n.c. Modena - Via Giardini 456 Direzionale 70 - scala C  
 www.mediamo.net info@mediamo.net Tel. 059 350 269 Fax 059 347 326



Costruzioni  
 Ristrutturazioni  
 Pavimentazioni  
 Edilizia in genere



Via Ronco, 5/A - PAVULLO n/F (MO) - tel. 0536.325370 / FAX 0536.328347 E.mail: amministrazione@cpacostruzioni.it